



CC 2.18.3/2266/2018/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 2266

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Valutazione d'incidenza progetto di salvaguardia idrogeologica del comune di Bussoleno.*

VISTO:

- l'articolo 10 comma 1 della L. 353/2000 prevede che per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali, si possa intervenire sull'area colpita dagli incendi con attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale;
- l'articolo 8 comma 1 della L.r. 21/2013 prevede che *"La Regione provvede direttamente o attraverso la concessione di contributi ad enti pubblici o a soggetti privati, alla ricostituzione dei boschi danneggiati o distrutti dal passaggio di incendio, in particolare se vi sono motivi di pubblica incolumità."*;
- che la Regione Piemonte, mediante la Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del suolo Economia Montana e Foreste", sulla base della normativa vigente è competente e svolge attività di indirizzo e coordinamento nei confronti di altri soggetti pubblici operanti sul territorio in materia di:
 - ricerca, legislazione regionale e regolamentazione tecnica in materia di opere pubbliche, difesa del suolo, sviluppo della montagna e protezione civile;
 - accertamento di stati di dissesto, nonché dei danni alle opere pubbliche in conseguenza di eventi calamitosi;

- difesa del suolo per quanto attiene alla sistemazione idrogeologica ed idraulica ed alla individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio;
- gestione decentrata delle attività inerenti alla gestione tecnica (anche sotto l'aspetto progettuale e di direzione lavori) ed amministrativa delle opere pubbliche e di sistemazione idrogeologica e idraulica;
- prevenzione del rischio sismico e geologico;
- coordinamento delle attività di protezione civile.

PREMESSO CHE

- Il 7 giugno 2018 si è staccata una frana nel Comune di Bussoleno, dall'area Comba delle Foglie, fino a raggiungere l'area abitata in località San Lorenzo, distruggendo svariati fabbricati e creando quasi 200 sfollati;
- da una prima ricostruzione, la causa scatenante della frana è stata l'ondata di maltempo e la bomba d'acqua che ha interessato la Valle di Susa;
- il P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po), identifica proprio nell'area Comba delle Foglie, 3 punti critici di **"area di frana attiva"** appena sopra l'"area di conoide attiva parzialmente protetta" della zona San Lorenzo dove si è verificata la frana dei giorni scorsi, che quindi dimostra una già pregressa conoscenza di tali criticità da parte della Regione Piemonte;

CONSIDERATO CHE

- dopo il sopralluogo della Seconda Commissione Consiliare sull'area del dissesto, è stata paventata la possibilità di effettuare interventi a valle del dissesto con la creazione di un'opera di limitazione del rischio costituita da un muraglione dimensionato sulla base dell'evento accaduto;
- il progetto degli invasi è stato approvato il 29 giugno e i lavori per il primo invaso sono in fase di esecuzione;

- il progetto nella parte del secondo invaso, da quanto si apprende, risulterebbe sovradimensionate alle reali necessità del territorio ed estremamente impattante sull'abitato e sull'ambiente circostante;
- dalla relazione tecnica e dai dati presentati da ARPA Piemonte, risulterebbe chiaro che già il primo invaso sia sufficiente a contenere la colata detritica calcolata;
- negli ultimi giorni i tecnici comunali hanno rivisto alcune dimensionamenti dell'opera ma lasciando sostanzialmente invariato il secondo invaso;
- risulterebbe non esserci, tra gli incartamenti del progetto, la valutazione d'incidenza del progetto che deve essere effettuata prima dell'avvio dei lavori e dell'approvazione del progetto esecutivo;

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

a che punto sia la valutazione d'incidenza del progetto che interessa il comune di Bussoleno e l'area di frana.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)